



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-195.0.0.-54**

L'anno 2020 il giorno 20 del mese di Novembre il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dello Sport, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO** Lavori per l' impianto di calcio G.Piccardo in piazzale Muratore / via Borzoli (CUP B39H20000040008 – MOGE 20361 - CIG 83664694A1).  
Individuazione delle modalità di gara e approvazione del disciplinare e di nuovi Capitolato Speciale di Appalto e Piano della Sicurezza

Adottata il 20/11/2020  
Esecutiva dal 20/11/2020

20/11/2020	INNOCENTINI ROBERTO
------------	---------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-195.0.0.-54**

OGGETTO Lavori per l'impianto di calcio G.Piccardo in piazzale Muratore / via Borzoli (CUP B39H20000040008 – MOGE 20361 - CIG 83664694A1).

Individuazione delle modalità di gara e approvazione del disciplinare e di nuovi Capitolato Speciale di Appalto e Piano della Sicurezza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- l'impianto G.Piccardo gestito dalla concessionaria F.D. Sestrese Calcio 1919, gode del finanziamento recepito nella rimodulazione di cui alla deliberazione della Giunta Nazionale CONI N°219 del 16/5/2019 e concesso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 25/9/2019 con registrazione alla Corte dei Conti N° 1856 del 18/9/2018);
- con deliberazione G.C. N° 2020-47 del 5/3/2020 e' stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori inerenti l'impianto di calcio denominato G.Piccardo in Piazzale Muratore / via Borzoli;
- l'intervento è ricompreso all'interno del Programma Triennale OO.PP. 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 per l'importo di € 620.000,00 quali fondi vincolati per l'anno 2020 (CUP B39H20000040008 – MOGE 20361);
- con determinazione dirigenziale N° 2020-195.0.0.- 25 del 28/4/2020 e' stato approvato il progetto esecutivo dei lavori;
- al punto 8) del dispositivo della sopracitata determinazione si rimandava a successivo provvedimento l'individuazione delle modalita' di gara e di aggiudicazione dei lavori;
- con determinazione dirigenziale N° 2020-195.0.0.-36 del 12/8/2020 era stato variato il quadro economico portandolo al contributo pari ad Euro 620.000,00 erogato col suddetto D.P.C.M.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con deliberazione G.C. N° 221 del 15/10/2020 e' stata demandata al Vice sindaco la sottoscrizione dei due accordi "Interventi Fondo Sport e Periferie" relativi agli impianti di calcio "Italo Ferrando" in Corso Perrone e "G.Piccardo" in Piazzale Muratore, quest' ultimo oggetto della presente determinazione;

Considerato inoltre che:

- in virtù della natura dell'opera, si ritiene necessario procedere con la stipula di un contratto a corpo ai sensi dell art. 3, comma 1, lettere dddd) del Codice;

- in ragione dell'importo e delle caratteristiche dei lavori oggetto del contratto, essendo ravvisabili a priori elementi oggettivi che consentono margini di miglioramento nella realizzazione dell'opera si ritiene opportuno procedere all'affidamento dei lavori stessi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, con la determinazione dell'offerta economica derivante dalla compilazione della lista delle lavorazioni allegata al presente provvedimento, alle condizioni ed oneri del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, approvati con il presente provvedimento e dello Schema di Contratto e del Cronoprogramma dei lavori allegati alla citata Determinazione N° 2020-195.0.0.- 25 del 28/4/2020 e al Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice, per un importo complessivo dei lavori a base di gara ammontanti ad Euro 551.701,51 di cui Euro 4.729,80 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A;

Preso atto che il costo complessivo dei lavori in argomento, ammontante a complessivi Euro 620.000,00, trova copertura finanziaria nel finanziamento sopra citato, tramite i fondi di cui a "Cap 76354.805 – manutenzione straordinaria c.d.c. 2850 "Impianti sportivi" P.d.C. 2.2.1.9.16 (CRONO 2020/531)

Considerato altresì che:

- il suddetto appalto può essere affidato mediante procedura aperta telematica come definita dagli artt. 58 e 60 del Codice da espletare attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nel Disciplinare di gara;

- la gara suddetta dovrà essere effettuata alle condizioni ed oneri del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto allegati quali parte integrante del presente provvedimento, e di tutti gli altri documenti approvati con determinazione dirigenziale N° 2020-195.0.0.- 25 del 28/4/2020 e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente ed in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

Considerato infine che l'intervento in oggetto risulta inserito nel Piano degli Investimenti del Bilancio Comunale per l'anno 2020;

Dato atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183, comma 1, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

#### DETERMINA

- 1) di approvare per l'impianto di calcio G.Piccardo in piazzale Muratore (CUP B39-H20000040008 – MOGE 20361), gli allegati, come parte integrante del presente provvedimento, Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Piano della Sicurezza, questi ultimi in sostituzione di quello approvato con determinazione dirigenziale N° 2020-195.0.0.- 25 del 28/4/2020;
- 2) di procedere all'esecuzione dei lavori stessi tramite stipula di contratto a corpo a ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) del Codice;
- 3) di approvare l'esperimento della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'impianto di calcio G.Piccardo in piazzale Muratore (CUP B39H20000040008 – MOGE 20361), da eseguirsi mediante procedura aperta telematica come definita dagli artt. 58 e 60, Codice, per un importo complessivo dei lavori a base di gara ammontanti ad Euro 551.701,51 di cui Euro 4.729,80 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A;
- 4) di dare atto che gli impegni di spesa di cui al presente intervento sono già stati presi;
- 5) di utilizzare per l'esperimento della gara la piattaforma telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, previa registrazione degli operatori economici al portale, con le modalità e i termini che verranno indicati nel Disciplinare di gara;
- 6) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, con la determinazione dell'offerta economica espressa mediante percentuale di ribasso sul prezzo a corpo, alle condizioni ed oneri del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto e del Cronoprogramma dei lavori allegati al presente provvedimento e al Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000, n. 145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

7) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 81, comma 3, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

8) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;

9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis, L. 241/1990;

10) di provvedere a cura della Direzione Politiche dello Sport alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott. Ing. Roberto Innocentini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



## **DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALL'  
IMPIANTO DI CALCIO G.PICCARDO IN PIAZZALE MURATORE / VIA BORZOLI.

## Sommario

<b>ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2) – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 3) – REQUISITI DI AMMISSIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 5) – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 6) – PROCEDURA DI GARA. ....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 7) – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 8) – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 9) – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 10) – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 11) – ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 12) – CHIARIMENTI .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 13) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....</b>	<b>14</b>
<b>.....</b>	<b>2</b>

## ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO.

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito Codice), per la realizzazione dei lavori relativi all' impianto di calcio G.Piccardo in piazzale Muratore / via Borzoli da affidarsi mediante procedura telematica come definita dall'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice).

**CODICE CUP B39H20000040008**

**CPV 92610000-0**

**CODICE CIG 83664694A1**

**NUMERO GARA ANAC 7816748**

Rapporto conclusivo di verifica prot.NP 126462 del 23/4/2020 a firma ing. Roberto Innocentini  
Validazione effettuata dal RUP Roberto Innocentini come da dichiarazione del 23/4/2020 prot. 126609

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Genova Sestri Via Borzoli / Piazzale Muratore.

L'importo dell'appalto Euro 551.701,51 comprensivo di Euro 4.729,80 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre I.V.A. al 10%.

Costi stimati della manodopera Euro 191.440,10 che rappresentano la quota stimata del 35%.

L'importo di cui sopra è così suddiviso:

Lavori a corpo 546.971,71

Oneri sicurezza 4.729,80

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

Categoria	Importo Euro	incidenza	Qualificazione obbligatoria	S.I.O.S.	avvalimento
OG1	125.324,33	22,72%	SI	NO	SI
OG11	60.165,96	10,90%	SI	SI	NO
OS6	366.211,22	66,38%	NO	NO	SI
<b>Totale</b>	<b>551.701,51</b>	<b>100,00%</b>			

I lavori saranno realizzati "A CORPO" ai sensi dell'articolo 59 comma 5-bis del D.lgs 50/2016 (Codice).

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

[https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario che l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il “logout”.

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di “memoria temporanea” del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante “Salva documenti”.

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell’apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

§§§

## **ART. 2) – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - Soggetti ammessi alla gara.**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all’art. 45 del Codice.

Ai sensi dell’art. 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice meglio dettagliati nell’apposito MODULO – DGUE scaricabile dal sito di e-procurement.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all’art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Ai sensi dell’art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

### **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ai sensi dell’art. 48 del Codice.**

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell’art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell’art. 2615 ter del Codice Civile, con l’osservanza della disciplina di cui all’art. 48 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al MODULO – DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo l’ISTANZA di PARTECIPAZIONE scaricabile dal sito di e-procurement da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell’impresa designata capogruppo e mandataria nonché le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 48 del Codice e dall’art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento), con la precisazione che comunque ai sensi dell’art. 83 comma 8 del codice l’impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il Raggruppamento/Consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associate / consorziate.

L’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l’esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

## **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE.**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al MODULO – DGUE scaricabile dal sito di e-procurement.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice e art. 94 del Regolamento.

In particolare si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

## **ISTRUZIONI in CASO di CESSIONE d'AZIENDA o di RAMO d'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE o FUSIONE e/o SCISSIONE.**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice.

## **ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del codice.**

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, nei casi consentiti, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" allegato al presente disciplinare. In particolare il contratto di avalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'ausiliario non può avvalersi a sua

volta di altro soggetto. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

## §§§

### **ART. 3) – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita ISTANZA di PARTECIPAZIONE e riprodurre le dichiarazioni di cui al MODULO – DGUE scaricabili dal sito di e-procurement.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

**3.a) - ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in scansione sottoscritta dal Legale Rappresentante, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di **verifica triennale** qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di **rinnovo**, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

### **CATEGORIE DI LAVORI DI CUI SI COMPONE L'APPALTO:**

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso della categoria e classifica infra indicata, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice così come modificato dalla legge n.55/2019, che prescrive tra l'altro quale limite massimo dell'eventuale subappalto, la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

Il superamento di tale limite in sede di offerta, in assenza di qualificazione idonea a coprire direttamente e per intero l'importo delle categorie richieste secondo le regole del presente disciplinare, comporta l'esclusione.

**Categoria prevalente:** OS6 (Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi) Euro 366.211,22 pari al 66,38 % classe II (seconda).

Qualificazione obbligatoria in quanto categoria prevalente.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo raggruppamento).

E' ammesso l'avvalimento.

Subappaltabile nel rispetto del limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

**Categorie scorporabili:**

Categoria OG1 (Edifici civili e industriali) Euro 125.324,33 pari al 22,72% classe I (prima)

Qualificazione obbligatoria.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento/constituendo consorzio ordinario).

E' ammesso l'avvalimento.

Subappaltabile nel rispetto del limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero al verificarsi di due condizioni: se coperta dalla categoria prevalente e se non viene superato il limite complessivo di cui all'articolo 105 comma 2 del Codice

Categoria OG11 (Impianti tecnologici) Euro 60.165,96 pari al 10,90% classe I (prima)

Categoria a qualificazione obbligatoria appartenente a quelle a contenuto altamente specialistico (S.i.o.s. secondo l'art. 2 del D.M. n. 248/2016) e di incidenza superiore al 10%.

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento).

Non è ammesso l'avvalimento ai sensi del comma 11 dell'art. 89 del Codice.

Lavorazioni subappaltabili nei limiti del 30% del relativo importo.

**Eseguibile altresì con i requisiti di cui all'art. 90 con il possesso della seguente attrezzature tecniche Porter, attrezzi di cantiere, impastatrice saldatrice.**

**3.b) "PASOIE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui sopra.

NOTA BENE In caso di R.T.I. o di consorzio (costituendi o già costituiti) il PASOIE deve essere unico ossia riportante l'indicazione di tutte le imprese, mandataria e mandante/i costituenti il raggruppamento; in caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili deve riportare tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre.

**3.c) Nel presente appalto viste le norme temporaneamente vigenti non è prevista la prestazione della Garanzia provvisoria.**

**3.d) PAGAMENTO del CONTRIBUTO a FAVORE dell'ANAC non dovuto.**

I concorrenti, viste le norme vigenti (dl 34/2020 del 19 maggio 2020 convertito con legge 180 2020 art. 65), non devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

§

**ART. 4 - SOPRALLUOGO NON OBBLIGATORIO**

Il sopralluogo presso gli immobili e aree interessati dall'appalto con accompagnamento di personale del Comune di Genova non risulta necessario.

I concorrenti potranno autonomamente prendere visione dei luoghi, dei quali sarà pubblicata documentazione fotografica e dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei luoghi.

Eventuali informazioni, potranno essere richieste al seguente indirizzo:

- Direzione Politiche dello Sport

- Referenti Roberto Innocentini e Roberto Pellini  
rinnocentini@comune.genova.it - - tel 010.5573692 .  
rpellini@comune.genova.it - tel. 010-5573788

§§§

**ART. 5) – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 comma 12 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi A.1 e A.3 il concorrente dovrà obbligatoriamente presentare, a pena esclusione dalla procedura, un attestato di sistema del manto in erba artificiale in corso di validità rilasciato dalla Lega Nazionale Dilettanti ai sensi del Regolamento LND Standard approvato dalla CISEA il 07.12.2018; tale attestato sarà l'unico documento dal quale verranno desunti i valori da attribuire a ogni proponente, non saranno pertanto prese in considerazione tolleranze sui valori dichiarati e/o ogni tipo di autocertificazione o prova di laboratorio interna o in corso di validazione, ivi compresi i sistemi in corso di attestazione. L'attestato deve essere consegnato in sede di offerta in copia conforme all'originale, con specifica dicitura relativa alla gara in oggetto.

CRITERI	P																														
<p><b>A.1 - Manto: caratteristiche tecniche del prodotto in termini di altezza, spessore, titolo e tipologia della fibra primaria. Criterio quantitativo da ponderare sulla base delle schede tecniche proposte dai concorrenti</b></p>	<b>25</b>																														
<p>Sub-criteri</p> <p>A.1.1 Altezza fibra primaria:</p> <table border="1"> <tr> <td>maggior e uguale a 50 mm e minore di 60</td> <td>punti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>uguale a 60</td> <td></td> <td>5</td> </tr> </table> <p>A.1.2 Spessore fibra primaria (in caso di sezioni multiple verra' considerato il valore medio):</p> <table border="1"> <tr> <td>Magg./uguale 250 fino 350 micron</td> <td>punti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>magg. 350 min. 400</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>magg.ug. 400</td> <td></td> <td>9</td> </tr> </table> <p>A.1.3. Titolo fibra primaria:</p> <table border="1"> <tr> <td>magg. 12.000 fino 13.000 dtex</td> <td>punti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Magg. 13.000 &lt; 15.000 dtex</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>magg.ug. 15.000 dtex</td> <td></td> <td>9</td> </tr> </table> <p>A.1.4. Tipologia filato fibra primaria. Il criterio serve a identificare la qualita' prestazionale complessiva della proposta, con i criteri piu' oggettivi disponibili, a partire dalla durabilita', dalla permanenza nel tempo delle prestazioni, anche in presenza di alte frequenze di utilizzo.</p> <table border="1"> <tr> <td>Fibrillato</td> <td>punti</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Monofilo</td> <td></td> <td>2</td> </tr> </table>	maggior e uguale a 50 mm e minore di 60	punti	3	uguale a 60		5	Magg./uguale 250 fino 350 micron	punti	3	magg. 350 min. 400		6	magg.ug. 400		9	magg. 12.000 fino 13.000 dtex	punti	3	Magg. 13.000 < 15.000 dtex		6	magg.ug. 15.000 dtex		9	Fibrillato	punti	1	Monofilo		2	
maggior e uguale a 50 mm e minore di 60	punti	3																													
uguale a 60		5																													
Magg./uguale 250 fino 350 micron	punti	3																													
magg. 350 min. 400		6																													
magg.ug. 400		9																													
magg. 12.000 fino 13.000 dtex	punti	3																													
Magg. 13.000 < 15.000 dtex		6																													
magg.ug. 15.000 dtex		9																													
Fibrillato	punti	1																													
Monofilo		2																													
<p><b>A.2 - Manto: prestazioni in caso di pioggia, ovvero permeabilità del sistema, in base a documenti tecnici prodotti dal concorrente (si richiede report Laboratorio accreditato ai sensi del Regolamento LND "Standard" approvato dalla C.I.S.E.A. in data 7/12/2018). Criterio quantitativo da ponderare sulla base delle schede tecniche proposte dai concorrenti.</b></p>	<b>15</b>																														
<p>Sub-criteri</p> <p>A.2.1 Permeabilità del sistema desunta da report emesso da laboratorio accreditato in accordo al regolamento LND standard approvato dalla CISEA il 7/12/2018:</p> <table border="1"> <tr> <td>Maggiore/ug. a 500 sino 3.000</td> <td></td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Maggiore o uguale a 3.000 mm/h</td> <td></td> <td>15</td> </tr> </table>	Maggiore/ug. a 500 sino 3.000		8	Maggiore o uguale a 3.000 mm/h		15																									
Maggiore/ug. a 500 sino 3.000		8																													
Maggiore o uguale a 3.000 mm/h		15																													

<p><b>A.3 - Manto: caratteristiche della tipologia dell'intaso. Criterio quantitativo da ponderare sulla base delle schede tecniche proposte dai concorrenti</b></p> <table border="1" data-bbox="151 235 1029 510"> <tr> <td>Totalmente vegetale, particelle, filamenti e granuli di vegetale</td> <td>Punti</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Vegetale mix, particelle, filamenti e granuli di vegetale miscelato con un solo tipo di gomma</td> <td></td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Organico di sintesi, in granuli elastomerici estrusi con una componente vegetale</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Gomma termoplastica vergine in granuli</td> <td></td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Gomma EPDM vergine in granuli</td> <td></td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Gomma vulcanizzata nobilitata in granuli colorati e incapsulati con resina poliuretanic</td> <td></td> <td>15</td> </tr> </table>	Totalmente vegetale, particelle, filamenti e granuli di vegetale	Punti	4	Vegetale mix, particelle, filamenti e granuli di vegetale miscelato con un solo tipo di gomma		4	Organico di sintesi, in granuli elastomerici estrusi con una componente vegetale		6	Gomma termoplastica vergine in granuli		10	Gomma EPDM vergine in granuli		10	Gomma vulcanizzata nobilitata in granuli colorati e incapsulati con resina poliuretanic		15	<b>15</b>
Totalmente vegetale, particelle, filamenti e granuli di vegetale	Punti	4																	
Vegetale mix, particelle, filamenti e granuli di vegetale miscelato con un solo tipo di gomma		4																	
Organico di sintesi, in granuli elastomerici estrusi con una componente vegetale		6																	
Gomma termoplastica vergine in granuli		10																	
Gomma EPDM vergine in granuli		10																	
Gomma vulcanizzata nobilitata in granuli colorati e incapsulati con resina poliuretanic		15																	
<p><b>B.1 - Costi di manutenzione straordinaria durante la vita dell'impianto (costo garantito dal produttore sulla base di ipotesi di proprio intervento diretto, dettagliato in servizi, lavorazioni e materiale in ipotesi intervento previsto dal regolamento LND standard vigente) indicando a parte il costo di intaso prestazionale €/KG</b></p> <p>Nessuna risposta o risposta condizionata: zero punti  Nel caso alcuni concorrenti proponessero prezzi diversi fra gli anni di vita dell'impianto, si attualizzerà il costo complessivo manutenzione durante la vita complessiva dell'impianto, al fine di rendere le proposte comparabili.</p> <p>Ogni Commissario attribuirà un proprio giudizio</p>	<b>5</b>																		
<p><b>B.2 - Anni di manutenzione straordinaria garantita dal proponente (due interventi annui) come richiesto e previsto dal regolamento standard LND vigente.</b></p> <table border="1" data-bbox="151 1019 1029 1131"> <tr> <td>Un anno</td> <td>punti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Due anni</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Tre anni</td> <td></td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>4 anni e oltre</td> <td></td> <td>10</td> </tr> </table> <p><b>(2,5 punti ogni anno con un massimo di 8 punti)</b></p>	Un anno	punti	3	Due anni		6	Tre anni		8	4 anni e oltre		10	<b>10</b>						
Un anno	punti	3																	
Due anni		6																	
Tre anni		8																	
4 anni e oltre		10																	
<p><b>B.3 - Costi di smaltimento durante la vita dell'impianto e alla fine della vita dell'impianto (criterio quantitativo) attestato da un tecnico abilitato o da un'impresa operante nel settore dello smaltimento dei rifiuti.</b></p> <p>In ottemperanza all' art. 96 comma 1 lettera a punto 4 del DLGS 50/2016, si intende valutare ogni componente del ciclo di vita dell'impianto. Oltre ai costi di acquisizione, manutenzione, consumo di risorse (nello specifico l'acqua). Si devono considerare i costi di smaltimento a fine vita, sulla base del presunto costo in termini di rifiuto del sistema installato.</p> <p>Nessuna risposta o condizionata: zero punti  Ogni Commissario attribuirà un proprio giudizio</p>	<b>10</b>																		
<p><b>C - EDIMP - Criteri qualitativi e migliorativi spogliatoi ed impianti</b></p> <p>Valutazione qualità dei materiali, finiture, componenti e apparecchiature: miglioramento isolamento termico: 2 punti.  Apparecchiature fornite 2 punti  Finiture: 1 punto  Ogni Commissario attribuirà un proprio giudizio per ogni item</p>	<b>5</b>																		
<b>Offerta tecnica totale</b>	<b>85</b>																		
<b>D - Tempi di esecuzione (massima riduzione valutabile 10%)</b>	<b>5</b>																		
<b>E - OFFERTA ECONOMICA</b>	<b>10</b>																		
<b>TOTALE complessivo</b>	<b>100</b>																		

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo- compensatore.

**CRITERIO Offerta economica: totale 10 punti**

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto, che opererà sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia.

In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla terza cifra decimale.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà attribuito attraverso la seguente formula:

**interpolazione lineare**

$$PE_i = V_i * PE_{max}$$

dove:

i=indice numerico di riferimento dell'offerta

$V_i$  = Coefficiente della prestazione dell'offerta iesima variabile tra 0 e 1

$PE_i$  = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente iesimo

$PE_{max}$  = punteggio economico massimo assegnabile

Per calcolare il coefficiente  $V_i$  si applica la seguente formula:

$$V_i = 1 - (P_b - P_i / P_b - P_{best})$$

$P_b$  = Prezzo a base di gara

$P_i$  = Prezzo offerto concorrente iesimo

$P_{best}$  = miglior prezzo offerto

**CRITERIO Tempi di esecuzione: totale 5 punti**

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto (max valutabile 10%), che opererà sul tempo di esecuzione previsto negli atti di gara di giorni 100 naturali successivi e continui

Per quanto riguarda il tempo, il punteggio sarà attribuito attraverso la seguente tabella:

giorni di riduzione offerti	punti
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione tecnica aventi natura quantitativa, il concorrente potrà offrire quanto indicato nella descrizione con attribuzione del relativo punteggio assegnato.

Per i gli elementi di valutazione di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e successivamente moltiplicandole per il peso del presente criterio. I coefficienti determinati secondo quanto

sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

GIUDIZIO		
Ottimo	1,0	
Adeguito /più che adeguato	0,8	0,99
Sufficiente /discreto	0,6	0,79
Gravemente insufficiente / Non sufficiente	0,2	0,59
Non migliorativo / Inadeguato	0,0	0,19

Il concorrente dovrà presentare idonea relazione di numero facciate complessive non superiore a sei, esclusi allegati, che tratti in sequenza e nell'ordine sopra indicato i criteri dell'offerta tecnica. Gli allegati potranno essere costituiti al massimo da n 12 pagine (24 facciate).

Tutta la documentazione costituente L'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

#### **Riparametrazione.**

Su ognuno dei punteggi come sopra attribuiti dei predetti criteri di valutazione, nonché sulla conseguente sommatoria si procederà a un'ulteriore riparametrazione per riallinearli al punteggio complessivo attribuito al merito tecnico (85 punti).

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei criteri sopra elencati il relativo modello allegato al presente disciplinare, ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. La mancata presentazione di uno o più modelli compilati e firmati sarà sanzionata con l'attribuzione di un punteggio pari a zero.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero;
- contenenti riserve o condizioni.

§§§

#### **ART. 6) – PROCEDURA DI GARA.**

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

Il Presidente sarà scelto tra i Dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del Codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificate tramite il portale di e-procurement.

§§§

## **ART. 7) – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contiene OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA e offerta TEMPO

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 50 MB per ciascuna Busta telematica.

#### **BUSTA telematica n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella prima busta telematica dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
  - il modello DGUE;
  - eventuali certificazioni del Codice o dichiarazione sostitutiva;
  - eventuale copia della procura (generale o speciale)
  - "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- Saranno inoltre inseriti in tale prima busta:
- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

#### **BUSTA telematica n. 2: OFFERTA TECNICA**

Nella seconda busta telematica dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Relazione tecnica complessiva che soddisfi tutti i criteri di valutazione per i criteri A – B – C – D.
- 2) Schede tecniche laddove richieste ai fini della valutazione.
- 3) liberatoria ai sensi dell'art. 53 del Codice.

Le schede nonché la relazione relativa ai punti sopra citati e tutti gli eventuali allegati dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Si rammenta che a pena di esclusione nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.

#### **BUSTA telematica n. 3: OFFERTA ECONOMICA E OFFERTA TEMPO**

In tale terza busta telematica dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica e offerta tempo, secondo i moduli offerta caricati sul portale.

I moduli d'offerta dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

§§§

#### **ART. 8) – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. .

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

§§§

#### **ART. 9) – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/10/2018.

§§§

#### **ART. 10) – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

§§§

#### **ART. 11) – ALTRE INFORMAZIONI**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

I concorrenti in sede di presentazione dell'offerta dovranno sottoscrivere per accettazione il documento denominato "CLAUSOLE DI INTEGRITA' DEL COMUNE DI GENOVA", appositamente caricato sul portale.

§§§

#### **ART. 12) – CHIARIMENTI**

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite il portale

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate sul portale, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

§§§

#### **ART. 13) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE**

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

**Spett.le Stazione Unica Appaltante**

del Comune di Genova

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

**Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:**

Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

e Il Signor .....nato a .....il ....nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa .....con sede in .....Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax .....e-mail .....

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l’AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

**OFFRE/OFFRONO**

Il ribasso del ..... % (.....) che opererà sull’elenco prezzi unitari posto a base di gara al netto sia degli oneri per la sicurezza sia delle opere in economia il tutto oltre I.V.A.

**E DICHIARA/DICHIARANO**

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 97 comma 5 lett. d) del Codice sono pari ad Euro.....

- che i costi interni aziendali concernenti l’adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro .....E

Luogo e data

Firma .....

**Dichiarazione aggiuntiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 del codice**

Stazione Unica  
Appaltante del Comune  
di GENOVA

Il Signor ..... nato a .....il ..... nella sua qualità di  
..... e come tale legale rappresentante dell'Impresa ..... con sede in  
..... Via ..... C.A.P. ....

Oppure in caso di costituenda associazione temporanea di imprese:

Il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di .....e come tale legale  
rappresentante dell'impresa .....con sede in..... Via ..... C.A.P. ....

Ed il Signor ..... nato a .....il .....nella sua qualità di .....e come tale legale  
rappresentante dell'impresa .....con sede in..... Via ..... C.A.P. ....

Consapevole/i della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA/NO**

1) di autorizzare l'amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, a consentire la presa visione o il rilascio di copia di tutta la documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara.

Oppure

2) di chiedere, in caso d'istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, l'adozione degli accorgimenti utili a evitare la divulgazione dei seguenti segreti tecnici e commerciali:

---

indicare dettagliatamente le parti della proposta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, le sole per le quali vige il divieto di ostensione, ai sensi dell'art. 53 del codice.

---

in difetto sarà concesso l'accesso integrale ai soggetti sopra indicati.

**IL RAPPRESENTANTE o  
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.**

**FAC SIMILE DICHIARAZIONE SUB-APPALTO**

**Spett.le Comune di Genova** - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in ..... . Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di .....

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in ..... . Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di .....

e Il Signor ..... nato a ..... il ..... nella sua qualità di ..... e come tale legale rappresentante dell'impresa ..... con sede in ..... . Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. .... registro Ditte n. .... Iscrizione Camera di Commercio n. .... della Provincia di .....

in relazione alla procedura aperta del ..... per il conferimento in appalto dei lavori relativi a "....."

**DICHIARA/DICHIARANO**

- conscio/i del limite di cui all'art. 105 del Codice, **di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)**

di voler affidare in subappalto:

a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente: .....  
.....  
.....  
..... nella percentuale di ..... rispetto al valore complessivo posto a base di gara

b) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria:

categoria OG ....., nella percentuale di ..... rispetto al valore complessivo posto a base di gara

pertanto il valore percentuale complessivo dei lavori subappaltati è di ..... rispetto al valore complessivo posto a base di gara

c) le seguenti attività facenti parte della categoria scorporabile altamente specialistica (SIOS)  
.....

IL RAPPRESENTANTE o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

.....

.....



# COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT



COMMITTENTE: SPORT E SALUTE S.P.A.  
Piazza Lauro de Bosis, 15 - 00135 Roma



GESTORE: F.S. SESTRESE CALCIO 1919  
Piazzale Muratore 5, 16153 - Genova

Livello Progettazione :

## PROGETTO ESECUTIVO

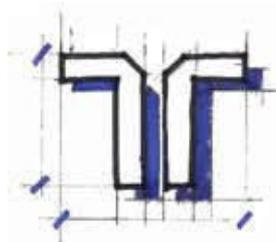
TITOLO:

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI  
AMPLIAMENTO E DI RIGENERAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

DOC. N°:

# D.6



STUDIO TECNICO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA  
ARCHITETTO NICOLA RUGGIERO

Via Monterotondo civ. 2 / 4 - 16154 Genova  
Tel / Fax : 010 6041725 - Cell : 331 6246361  
Email: arch.n.ruggiero@gmail.com

# COMUNE DI GENOVA

## PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)  
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

### **OGGETTO DEI LAVORI :**

OPERE DI RISTRUTTURAZIONE , DI AMPLIAMENTO E DI RIGENERAZIONE  
DEL CAMPO SPORTIVO G. PICCARDO

### **CANTIERE SITO IN:**

Piazzale Muratore 5 - GENOVA BORZOLI

**COMMITTENTE :** SPORT E SALUTE S.P.A. – ROMA

**PROPRIETA' :** COMUNE DI GENOVA

**GESTORE :** F.S. SESTRESE CALCIO

**COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE :** ARCH. ANDREA SARTINI

GENOVA , 24 luglio 2020

## SOMMARIO

1. ANAGRAFICA DEL CANTIERE .....	
2. DOCUMENTAZIONE .....	
3. AREA DEL CANTIERE.....	
4. DESCRIZIONE DELL'OPERA .....	
5. FASI LAVORATIVE : RISCHI CON L'AMBIENTE ESTERNO .....	
6. FASI LAVORATIVE : ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA LAVORI .....	
7. INDICAZIONE GENERALE PER OGNI LAVORAZIONE .....	
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI : MISURE E SCHEDE .....	
9. COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC .....	
10 . COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI. ....	
11. COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA .....	
12. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/ LAVORATORI AUTONOMI. ....	
13. DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS. ....	
14. ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI. ....	
15. CONCLUSIONI GENERALI .....	
Allegato A – Diagramma di Gantt ( crono-programma dei lavori ) .....	
Allegato B – Stima dei costi della sicurezza .....	

# 1. ANAGRAFICA DI CANTIERE

## 1.1 Caratteristiche dell'opera

*Descrizione* : Opere di ristrutturazione, di ampliamento e rigenerazione del Campo Sportivo Giuseppe Piccardo – Genova

*Ubicazione*: Piazzale Muratore 5, Genova Borzoli

*Durata presunta dei lavori (in giorni naturali consecutivi)*: gg. 120

*Ammontare complessivo presunto dei lavori*: €. 650.000,00

*Numero massimo (presunto) dei lavoratori in cantiere*: n. ....

*Numero presunto di imprese*: .....

## 1.2 Soggetti interessati

*Committente*: Sport e Salute S.p.A. Piazza Lauro de Bosis 16 , 00135 Roma

*Responsabile dei lavori*: .....

*Responsabile del procedimento*: .....

*Progettista* : Arch. Nicola Ruggiero via Monterotondo 2/4, 16154 Genova

*Direttore dei Lavori* : Arch. Nicola Ruggiero via Monterotondo 2/4, 16154 Genova

*Coordinatore per la progettazione*: Arch. Andrea Sartini via I. Pallavicini 4, 16155 Genova

*Coordinatore per l'esecuzione dei lavori*: Arch. Andrea Sartini via I. Pallavicini 4, 16155 Genova

**IMPRESA APPALTATRICE:** .....

sede : .....

C.F. e P.IVA: .....

Iscrizione alla A.N.C. : n. .... del .....

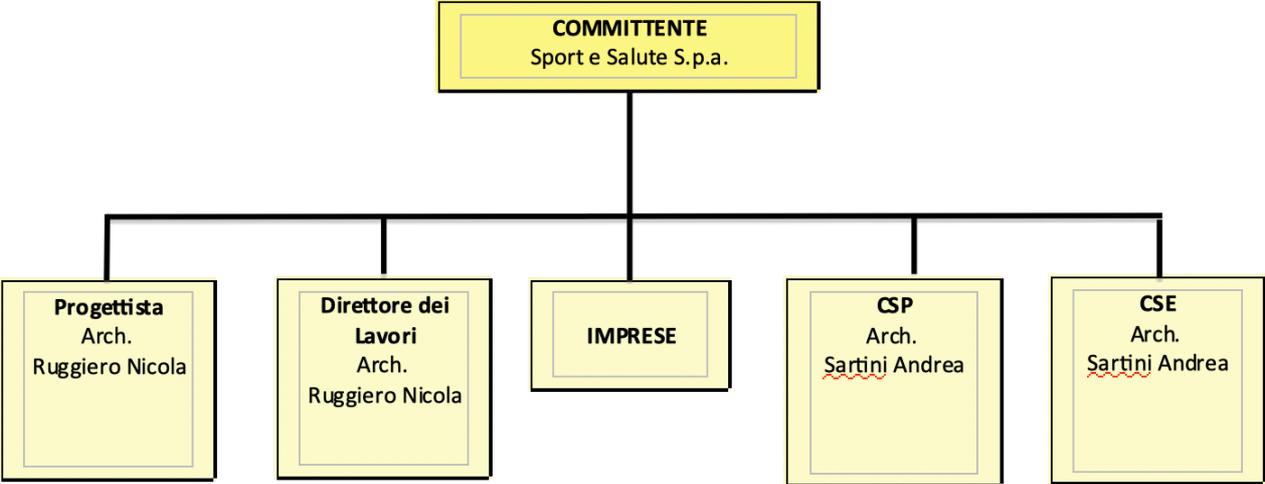
Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. .... del .....

Posizione I.N.A.I.L. : n. ....

posizione assicurativa ..... massimale .....

Rappresentante legale: .....

1.3 Organigramma del cantiere



## 2. DOCUMENTAZIONE

### 2.1 Telefoni e indirizzi utili

Carabinieri pronto intervento:	<b>tel. 112</b>
Servizio pubblico di emergenza Polizia:	<b>tel. 112</b>
Comando Vvf chiamate per soccorso:	<b>tel. 112</b>
Pronto Soccorso	<b>tel. 112</b>

### 2.2 Documentazione da custodire in cantiere

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 99, D.Lgs. n. 81/2008);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
- Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;

- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi;
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
- Denuncia impianto di messa a terra (ai sensi del D.P.R. 462/2001);

### **3. AREA DEL CANTIERE**

#### **3.1 Caratteristiche dell'area di cantiere**

L'area di cantiere si trova all'interno dell'impianto sportivo Giuseppe Piccardo situato lungo Via Borzoli nella zona "Borzoli" di Genova Sestri Ponente . L'area in oggetto non presenta particolarità da compromettere il cantiere essendo all'interno di una struttura ben definita. Il quartiere è stato

travolto dal fenomeno urbanistico che si è sviluppato con la metà degli anni '60 ai primi anni '90,

diventando zona mista residenziale e di stabilimenti industriali .

Oltre agli insediamenti di cui sopra , proprio in prossimità del campo di calcio, è presente la Scuola Edile Genovese . Recentemente è stata ridisegnata e migliorata la viabilità con accesso diretto all'autostrada ed alle connessioni viarie collinari .

#### **Condutture sotterranee ed aeree**

Nell'area oggetto di intervento sono presenti condutture sotterranee (energia elettrica, condotte idriche, gas, reti fognarie, ecc.) ed aeree. Pertanto occorrerà che i lavoratori procedano alle operazioni di scavo tenendo presente la possibilità di ritrovamento di condutture interrato ed operino secondo le indicazioni riportate. Inoltre la movimentazione dei mezzi e dei carichi dovrà essere svolta prestando attenzione alle linee aeree presenti.

I lavori previsti, vista l'entità dell'intervento, non potranno essere realizzati unicamente durante periodi di interruzione dell'attività sportiva; per tale motivo sarà necessario predisporre il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze).

### 3.2 Planimetria dell'area



#### **4. DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il progetto prevede i seguenti interventi:

1. Smaltimento del vecchio manto e posa di nuovo manto in erba sintetica con adeguamento delle misure del campo di calcio ai regolamenti LND
2. Manutenzione straordinaria al fondo del campo con nuovo sistema di drenaggio e Irrigazione
3. Ristrutturazione degli attuali spogliatoi e realizzazione di bagni per disabili
4. Costruzione di nuovi spogliatoi previa opere di rimozione di vecchi manufatti esistenti
5. Costruzione di un piccolo locale magazzino
6. Spostamento dell'attuale locale infermeria compreso impianti
7. Sostituzione seggiolini della tribuna e verifica strutturale della stessa
8. Sostituzione attuale lavatrice con una di tipo industriale

#### **AREA DEL CANTIERE**

Il cantiere si svilupperà all'interno del campo sportivo G. Piccardo.

#### **CARATTERISTICHE DEL CANTIERE**

L'area verrà utilizzata principalmente per la logistica del cantiere, vi saranno quindi posizionati i baraccamenti, il deposito attrezzature, stoccaggio materiali e rifiuti.

#### **FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE**

Essendo all'interno del campo sportivo non sono presenti fattori esterni che comportano rischi per il cantiere.

#### **MISURE ANTI COVID - 19**

In riferimento all'Ordinanza n. 48/2020 della Regione Liguria per le "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19: Indicazioni operative per la salute e la sicurezza nei cantieri di opere pubbliche" vengono adottate le indicazioni operative per la gestione del cantiere.

## 5. FASI LAVORATIVE : RISCHI CON L'AMBIENTE ESTERNO

### Rischi connessi con l'ambiente esterno e circostante

Un fattore esterno che comporta rischi per il cantiere è la presenza di attività sportiva all'interno del complesso sportivo oggetto di intervento.

Prima dell'inizio dei lavori verrà redatto il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) per coordinare le attività di cantiere e quelle sportive , con la valutazione dei rischi propri di ognuna delle attività presenti.

#### 5.1 Rischi connessi con attività limitrofe.

Sono presenti rischi connessi con le seguenti attività o insediamenti limitrofi:

##### **Scuola Edile Genovese – Abitazioni**

Il cantiere viene definito all'interno dell'area del Campo Sportivo , delimitato da una recinzione continua esistente . L'orario di cantiere è 8:00 - 17:00, salvo fasi particolari di lavorazione al momento non previste.

#### 5.2 Valutazione preventiva del rumore verso l'esterno .

Si prevede una contenuta trasmissione di rumore verso l'esterno. Da una stima preventiva il livello sonoro non supererà i limiti ammessi nella zona .

#### 5.3 Valutazione preventiva del rumore all'interno alle aree interessate.

L'esposizione quotidiana personale dei lavoratori al rumore si valuta in fase preventiva facendo riferimento ai tempi di esposizione ed ai livelli di rumore standard. Non si prevede "rischio rumore" significativo per i lavoratori impegnati nelle attività di cantiere, presunto lo stesso ad un livello di esposizione inferiore ai 70 decibel.

Sarà comunque imposto alle maestranze addette l'uso di otoprotettori , qualora operino in prossimità delle fonti rumorose presenti all'interno del complesso sportivo.

#### 5.4 Emissioni di agenti inquinanti

Durante le varie lavorazioni sono prevedibili modeste emissioni di gas di scarico proveniente da automezzi di trasporto atti alle movimentazioni necessarie al cantiere.

#### 5.5 Emissioni di agenti inquinanti

Durante le varie lavorazioni non sono prevedibili emissioni di agenti inquinanti verso l'esterno dell'area.

#### 5.6 Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere

Il rischio di caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere risulta essere attenuato dalla recinzione montata a cura dell'appaltatore. Tuttavia sarà predisposta adeguata segnaletica in merito. Per le eventuali operazioni che comportano l'interessamento di aree comuni per lo svolgimento delle

attività di cantiere, il presidio di personale addetto regolerà il transito di persone o vetture in funzione del grado di pericolo dell'attività in corso.

#### 5.7 Rischi connessi con la viabilità .

Per tutta la durata dei lavori l'impresa dovrà garantire:

- Una continua pulizia della sede stradale sia nel piazzale esterno che nelle eventuali aree interne al complesso sportivo :
- Per aree esterne: la presenza, in entrambi i sensi di marcia della strada e a distanza idonea dall'accesso al cantiere interno, di cartelli indicanti pericolo ed un appropriato limite di velocità; predisposizione di idonea segnaletica e regolare delimitazione dell'area oggetto di intervento.
- Per aree interne: predisposizione di idonea segnaletica e regolare delimitazione dell'area oggetto dei lavori.

## 6. FASI LAVORATIVE : ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA LAVORI

Le fasi operative dei lavori inizieranno con lo smontaggio del manto erboso, rimozione di strutture e manufatti continueranno con le varie opere come riportato al punto 4 – e saranno eseguite in periodi sequenziali e non interferenti, interni a spazi delimitati e segnalati.

Sarà cura del Responsabile di cantiere fare eseguire le lavorazioni in modo da non avere pericolose sovrapposizioni di personale addetto.

Sarà definito uno spazio interno all'area di intervento ove saranno depositati in modo ordinato e facilmente accessibile tutto il materiale necessario all'allestimento delle varie attività.

Resta obbligatoria la creazione e mantenimento di una corsia di transito e manovra di automezzi nelle aree adiacenti, il cui impiego sarà regolamentato dal Capo Cantiere in funzione della fase operativa in svolgimento.

Per quanto riguarda la gestione dei materiali di risulta, dovranno essere depositati in un'area ad essi dedicata ed allontanati periodicamente dal cantiere e depositati in aree di stoccaggio indicate dal Committente o definite dalla legge. Qualora con mezzi di sollevamento fosse necessario occupare aree di comune transito, dovranno adottarsi le seguenti manovre:

- a) Presidiare l'area con personale munito di dispositivi di protezione;
- b) Vietare il transito di persone e automezzi nei momenti in cui il carico sospeso sovrasta la sede stradale durante le operazioni di sollevamento o scarico, previa installazione di segnaletica.
- c) Sgomberare l'area occupata dal mezzo elevatore ultimate le operazioni.

Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.

Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.

Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.

### 6.1 Organizzazione del cantiere

Secondo quanto richiesto dall'Allegato XV, punto 2.2.2 del D.Lgs. 81/2008 relativo alle misure preventive e protettive del cantiere, si elencano i seguenti aspetti:

- a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- b) servizi igienico-assistenziali;
- c) viabilità principale di cantiere;
- d) gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- e) gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- f) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 81/2008 (Consultazione del RLS);
- g) le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera c) (Cooperazione e coordinamento delle attività);
- h) le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- i) la dislocazione degli impianti di cantiere;
- l) la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- m) le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;
- n) le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.
- o) Gestione dell'emergenza

## 6.2 Accesso al cantiere dei mezzi di fornitura materiali

L'accesso alle aree di cantiere potrà avvenire attraverso l'accesso laterale ( su via Oratorio di Borzoli) lato Nord oppure dall'ingresso su Piazzale Muratore .

Nelle zone di intervento, nelle parti adiacenti le aree di cantiere opportunamente recintate, verranno garantite la viabilità delle persone e degli automezzi (velocità consentita 10 Km./H).

### Misure Preventive e Protettive generali:

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

**Rischi specifici :** investimento

## 6.3 Cooperazione e coordinamento delle attività

Prima dell'inizio dei lavori ed ogni qualvolta si ritenga necessario, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione può riunire i Datori di Lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi per illustrare i contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti necessari a garantire il coordinamento e la cooperazione, nelle interferenze, nelle incompatibilità, nell'uso comune di attrezzature e servizi.

### Impianti di cantiere

Impianti messi a disposizione dal committente :

Il Committente mette a disposizione dell'Impresa i servizi tecnici necessari all'esecuzione dei lavori, come di seguito riportato:

- 1) Energia Elettrica: prese trifase 380 V- con regolare messa a terra.
- 2) Impianto idrico.

L'Impresa appaltatrice deve preventivamente formare le proprie maestranze sull'uso corretto degli impianti di uso comune.

Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica ed impianti idrici, dovrà essere contattato il responsabile del servizio tecnico della Soc. F.S. Sestrese Calcio per regolamentarne il relativo allacciamento alle rispettivi reti principali.

### Servizi igienico-assistenziali.

All'avvio del cantiere, qualora non esistano condizioni obiettive in relazione anche alla durata dei lavori o non esistano disponibilità in luoghi esterni al cantiere, **si possono utilizzare i servizi igienici esistenti all'interno del campo sportivo** o in alternativa devono essere impiantati e gestiti servizi igienico-assistenziali proporzionati al numero degli addetti che potrebbero averne necessità contemporaneamente. Le aree dovranno risultare il più possibile separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense, o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative.

## **6.4 Aree di deposito, magazzino e/o smaltimento rifiuti**

Saranno definite e concordate con la D.L. le aree adibite allo stoccaggio materiali e ricovero dei mezzi d'opera. Lo smaltimento dei rifiuti sarà a cura dell'Impresa, previo stoccaggio in aree da concordare se esclusivamente necessario.

Nel cantiere verranno utilizzati (dove possibile) i box prefabbricati presenti come baracche di cantiere e spogliatoi di cantiere (vedi voce seguente).

### **Spogliatoi**

Nel cantiere verranno potranno essere utilizzati gli spogliatoi presenti (in assenza di attività sportiva) come spogliatoi di cantiere.

**Caratteristiche di sicurezza.** I locali spogliatoi devono disporre di adeguata aerazione, essere illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda, muniti di sedili ed essere mantenuti in buone condizioni di pulizia. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentano a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro. La superficie dei locali deve essere tale da consentire, una dislocazione delle attrezzature, degli arredi, dei passaggi e delle vie di uscita rispondenti a criteri di funzionalità e di ergonomia per la tutela e l'igiene dei lavoratori, e di chiunque acceda legittimamente ai locali stessi.

## **6.5 Gestione dell'emergenza.**

Sarà cura dell'impresa principale organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'impresa dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

## **6.6 Attrezzature per il primo soccorso**

### **Misure Preventive e Protettive generali:**

1) Servizi sanitari: contenuto pacchetto di medicazione

Il pacchetto di medicazione, deve contenere almeno:

**1)** due paia di guanti sterili monouso; **2)** un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml; **3)** un flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml; **4)** una compressa di garza sterile 18 x 40 in busta singola; **5)** tre compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** una pinzetta da medicazione sterile monouso; **7)** una confezione di cotone idrofilo; **8)** una confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso; **9)** un rotolo di cerotto alto 2,5 cm; **10)** un rotolo di benda orlata alta 10 cm; **11)** un paio di forbici; **12)** un laccio emostatico; **13)** una confezione di ghiaccio pronto uso; **14)** un sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti

## 2) Servizi sanitari: contenuto cassetta di pronto soccorso

La cassetta di pronto soccorso, deve contenere almeno:

**1)** cinque paia di guanti sterili monouso; **2)** una visiera paraschizzi; **3)** un flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro; **4)** tre flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml; **5)** dieci compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole; **6)** due compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole; **7)** due teli sterili monouso; **8)** due pinzette da medicazione sterile monouso; **9)** una confezione di rete elastica di misura media; **10)** una confezione di cotone idrofilo; **11)** due confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso; **12)** due rotoli di cerotto alto 2,5 cm; **13)** un paio di forbici; **14)** tre lacci emostatici; **15)** due confezioni di ghiaccio pronto uso; **16)** due sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari; **17)** un termometro; **18)** un apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## 6.7 Segnaletica di sicurezza

**Segnaletica di sicurezza.** Quando risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva, il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza, allo scopo di: a) avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte; b) vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo; c) prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza; d) fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio; e) fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

La segnaletica dovrà essere conforme alle vigenti normative, in particolare per tipo e dimensione. In cantiere vanno installati i cartelli elencati nella tabella seguente:

 <p>CASCO DI PROTEZIONE</p>	 <p>GUANTI DI PROTEZIONE</p>	 <p>CALZATURE DI SICUREZZA</p>	Cartello
 <p>CINTURA DI SICUREZZA</p>	 <p>CONTROLLARE FURI E CATENE</p>	 <p>NON SALIRE O SCENDERE DAI PONTEGGI</p>	
 <p>NON GETTARE MATERIALE DAI PONTEGGI</p>	 <p>NON PASSARE SOTTO I CARICHI SOSPESI</p>	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	
 <p>ATTENZIONE AI CARICHI SOSPESI</p>	 <p>TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA</p>		

Tipo di segnalazione e ubicazione	Segnale da usare
<p>Cartello generale dei rischi di cantiere: all'entrata del cantiere.</p>	<p>Da usare</p>
<p>Cartello con le norme di prevenzione infortuni: come sopra.</p>	<p>Da usare</p>
<p>Segnale di pericolo con nastro giallo-nero (ovvero rosso-bianco): per perimetrare le zone interessate da rischi di varia natura (es. caduta, caduta di oggetti dall'alto, depositi di materiali, zone con lavorazioni particolari, etc.).</p>	
<p>Pronto soccorso: presso la baracca o presso un automezzo presente in cantiere dove verrà custodita la cassetta di pronto soccorso.</p>	
<p>Attenzione ai carichi sospesi: nell'area interessata dalla movimentazione di carichi con la gru.</p>	
<p>Casco di protezione obbligatorio: da apporre nelle zone interessate al rischio di caduta di materiali, ovvero nel raggio d'azione degli apparecchi di sollevamento.</p>	

## 7. INDICAZIONE GENERALE PER OGNI LAVORAZIONE

**Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti**  
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)  
**Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**  
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il programma dei lavori può facilmente identificarsi nel GANT allegato al presente documento e facente parte integrante. Nello stesso vengono riportate attività marginali, non soggette al titolo IV del dlgs 81/2008 s.m.i e programmate precedentemente alle attività oggetto del presente documento che tuttavia si è ritenuto utile inserire nella pianificazione al fine di preliminarmente avvisare, informare ed eventualmente coordinare in caso di anomale ed attualmente imprevedibili dilatazioni di tempi di lavoro considerati.

### **7.1 Recinzione e apprestamenti del cantiere**

Realizzazione della recinzione (ove necessaria anche per delimitare aree interne )e degli accessi al cantiere

**Macchine utilizzate:** Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:**Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:**

DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi;

Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

### **7.2 Demolizioni e rimozioni**

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi :**

Smaltimento campo in erba sintetica

Demolizione di caditoie e rimozione pozzetti

Scavo di splatemento

Rimozione di manufatti esistenti e dei seggiolini della tribuna

### **7.3 Smaltimento campo in erba sintetica**

**Macchine utilizzate:** Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto allo smaltimento del campo in erba sintetica

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto allo smaltimento

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione polveri, fibre; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Rumore; Caduta dall'alto; Scivolamenti, cadute a livellamento del campo in erba sintetica

### **7.4 Demolizione di caditoie e rimozione pozzetti**

**Macchine utilizzate:** Autocarro, pala meccanica , escavatore con martello demolitore

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi ,impatti, compressioni; Vibrazioni , scivolamenti

**Lavoratori impegnati:** Addetto alle demolizioni eseguite con mezzi meccanici

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alle demolizioni eseguite con mezzi meccanici

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori; Scoppio; Caduta dall'alto; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni; Elettrocuzione.

### **7.5 Scavo di splateamento**

**Macchine utilizzate:** Autocarro, pala meccanica , escavatore

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni , scivolamenti

**Lavoratori impegnati:** Addetto allo scavo di splateamento eseguito con mezzi meccanici

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto allo scavo di splateamento eseguito con mezzi meccanici

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:** Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori;Scoppio; Caduta dall'alto; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Rumore; Movimentazione manuale dei carichi; cadute dall'alto o a livello;Movimentazione manuale dei carichi;

## **7.6 Rimozione di manufatti esistenti e dei seggiolini della tribuna**

**Macchine utilizzate:** Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni;Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto alla rimozione di manufatti vari e baracche e dei seggiolini in pvc della Tribuna spettatori

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla rimozione di manufatti vari e baracche nonché la rimozione di vecchi seggiolini in pvc

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:**

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti.

## **7.8 Nuovo manto in erba sintetica**

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi :**

- a. Drenaggio del terreno di scavo
- b. Posa di manto in erba sintetica per impianti sportivi
- c. Pozzetti di ispezione
- d. Impianto di irrigazione

### **a. Drenaggio del terreno di scavo**

Drenaggio del terreno. Durante la fase lavorativa si prevede: la verifica delle condizioni del terreno prima e durante lo scavo, la connessioni delle aste filtranti con le tubazioni di raccordo al fine di garantire l'uniformità del prosciugamento, l'aggottamento delle acque in aree autorizzate precedentemente individuate al di fuori di quelle di lavoro.

**Lavoratori impegnati:** Addetto alla realizzazione del drenaggio del terreno;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla realizzazione del drenaggio dello scavo;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:** Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi.

## **b. Posa di manto in erba sintetica per impianti sportivi**

Posa di pavimentazione sintetica per impianti sportivi, su di massetto di sottofondo precedentemente realizzato.

**Macchine utilizzate:** Autocarro.

### **Rischi generati dall'uso delle macchine:**

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto alla posa di pavimentazione sintetica per impianti sportivi;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla posa di pavimentazione sintetica per impianti sportivi;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:** Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi.

## **c. Pozzetti di ispezione**

Posa di pozzetti di ispezione.

**Lavoratori impegnati:** Addetto alla posa di pozzetti di ispezione;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla posa di pozzetti di ispezione e opere d'arte;

**Prescrizioni Organizzative:**

Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) maschera antipolvere;
- d) guanti

## **e. Impianto di Irrigazione**

Installazione di impianto automatico di irrigazione interrato, tramite posa di condutture, e pezzi speciali in materie plastiche (giunti a manicotto), irrigatori a scomparsa e programmatore elettronico per l'automazione dell'impianto, in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito.

**Macchine utilizzate:** Escavatore mini.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto all'installazione di impianto automatico di irrigazione interrato;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto all'installazione di impianto automatico di irrigazione interrato;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) maschera antipolvere;
- d) guanti;
- e) calzature di sicurezza;
- f) indumenti protettivi;

**Rischi generati dall'uso degli attrezzi:** Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

## **7.9 Opere strutturali ed impiantistiche**

**Le Lavorazioni sono suddivisa nelle seguenti Fasi :**

- a. Realizzazione delle strutture in fondazione compreso getto in cls
- b. Realizzazione delle strutture in elevazione compreso getto in cls
- c. Realizzazione di solai e coperture
- d. Realizzazione di Isolamenti ed impermeabilizzazioni
- e. Realizzazione di Impianti tecnologici

### **a.Realizzazione delle strutture in fondazione compreso getto in cls**

Realizzazione della carpenteria per strutture di fondazione diretta, come plinti, travi rovesce, , ecc. con successivo disarmo e lavorazione e posa di ferri di armatura . Esecuzione di getti in calcestruzzo

**Macchine utilizzate:** Gru, Autobetoniera; Autopompa per cls.

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla realizzazione della carpenteria , alla posa di ferri di struttura ed al getto in cls per le strutture in fondazione;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria , alla posa di ferri ed al getto in cls per le strutture in fondazione;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** otoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera con filtro specifico; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

## **b. Realizzazione delle strutture in elevazione compreso getto in cls**

Realizzazione della carpenteria per strutture in elevazione come travi ,pilastri , ecc. con successivo disarmo e lavorazione e posa di ferri di armatura . Posa dei blocchi Poroton per le murature portanti Esecuzione di getti in calcestruzzo

**Macchine utilizzate:** Gru, Autobetoniera; Autopompa per cls.

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla realizzazione della carpenteria , alla posa di ferri di struttura ed al getto in cls per le strutture in fondazione;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto alla realizzazione della carpenteria , alla posa di ferri ed al getto in cls per le strutture in fondazione;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a)** casco;
- b)** otoprotettori;
- c)** occhiali protettivi;
- d)** maschera con filtro specifico;
- e)** guanti;
- f)** calzature di sicurezza;
- g)** indumenti protettivi.

## **c. Realizzazione di solai e coperture**

I solai saranno di tipo prefabbricato alveolare, in latero-cemento , le coperture saranno in materiale anch'esso prefabbricato ( Plast-Bau) e rifinite in piastrelle di gres .

**Macchine utilizzate:** Gru, Autobetoniera; Autopompa per cls.

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla realizzazione dei solai e delle coperture ed alla posa del rivestimento in gres ;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetti alla realizzazione solai e delle coperture ed alla posa del rivestimento in gres ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) otoprotettori;
- c) occhiali protettivi;
- d) maschera con filtro specifico;
- e) guanti;
- f) calzature di sicurezza;
- g) indumenti protettivi.

#### **d. Realizzazione di isolamenti ed impermeabilizzazioni**

Il materiale necessario sarà portato in sito e al piano di utilizzo a mano per mezzo di un motocarro utilizzando un ponteggio di servizio. Per i lavori interni utilizzare ponti a cavalletto. Gli utensili elettrici devono avere il doppio isolamento.

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla realizzazione degli isolamenti e delle impermeabilizzazioni dei nuovi manufatti ;

**Misure Preventive e Protettive :** DPI: addetti alla realizzazione degli isolamenti e delle impermeabilizzazioni ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) maschera con filtro specifico;
- d) guanti;
- e) calzature di sicurezza;
- f) indumenti protettivi

#### **e. Realizzazione di impianti tecnologici**

Il materiale è portato a mano nel luogo di utilizzo. Utilizzare attrezzi elettrici con doppio isolamento. L'esecuzione delle prove, con la messa in tensione degli impianti, deve essere effettuata **solo ed unicamente fuori dall'orario di lavoro**.

I manufatti oggetto di demolizione sono dotati di vari tipi di impianti (gas , idrico, elettrico ). Sarà necessario prevedere l'interruzione degli impianti interferenti con le opere di demolizione e l'immediato ripristino della funzionalità degli impianti stessi per le parti di edificio non oggetto di intervento .

**Lavoratori impegnati:** Operai specializzati all'esecuzione degli impianti tecnologici sia per il campo che dei nuovi e vecchi manufatti ;

**Misure Preventive e Protettive :** DPI: Operai specializzati all'esecuzione degli impianti tecnologici sia per il campo che dei nuovi e vecchi manufatti ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi

#### **7.10 Opere di rifinitura e di riordino**

- a. Realizzazione di tramezzi ed intonaci
- b. Realizzazione di pavimenti e rivestimenti
- c. Esecuzione di coloriture interne ed esterne
- d. Montaggio serramenti esterni ed interni
- e. Spostamento locale infermeria
- f. Smobilizzo del cantiere e pulizia generale

##### **a. Realizzazione di tramezzi ed intonaci**

Le murature interne saranno in mattoni di gas beton – laterizio , Il materiale necessario sarà portato in sito con mezzo meccanico e scaricato a mano .Per i lavori interni utilizzare ponti a cavalletto. Gli utensili elettrici devono avere il doppio isolamento.

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla realizzazione di tramezzi ed intonaci ( interni/esterni) dei nuovi manufatti ;

**Misure Preventive e Protettive :** DPI: addetti alla realizzazione di tramezzi ed intonaci ( interni/esterni) dei nuovi manufatti ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi

##### **b. Realizzazione di pavimenti e rivestimenti**

Posa delle pavimentazioni e dei rivestimenti in ceramica /gres su sottofondo cementizio precedentemente preparato. Il materiale necessario sarà portato in sito con mezzo meccanico e scaricato a mano .

**Lavoratori impegnati:** Addetti alla posa di pavimentazioni e rivestimenti ;

**Misure Preventive e Protettive** : DPI: addetti alla posa di pavimentazioni e rivestimenti

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi ; f) maschera con filtro specifico

### **c. Esecuzione di coloriture interne ed esterne**

Per le opere di coloritura e preparazione del fondo , tenere sul piano di lavoro un estintore di polvere polivalente di 10 Kg. Portare sul piano di lavoro una quantità di materiale sufficiente per una giornata. Alla fine della giornata di lavoro portare via le latte vuote nel locale deposito . Usare ponti a cavalletto.

Per le pitturazioni esterne usare il ponteggio attorno alla costruzione.

**Lavoratori impegnati:** Addetti all'esecuzione di coloriture per interni ed esterni ;

**Misure Preventive e Protettive** : DPI: addetti all'esecuzione di coloriture per interni ed esterni

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi

### **d. Montaggio di serramenti esterni ed interni**

I serramenti saranno portati in sito e alla quota di utilizzo a mano per mezzo di un motocarro e utilizzando un ponteggio di servizio. Per i lavori interni utilizzare ponti a cavalletto. Gli utensili elettrici devono avere il doppio isolamento.

**Lavoratori impegnati:** Addetti al montaggio di serramenti esterni ed interni dei nuovi manufatti

**Misure Preventive e Protettive** : DPI: addetti al montaggio di serramenti esterni ed interni dei nuovi manufatti ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi

#### **e. Spostamento locale infermeria**

- L'Impresa provvederà con il proprio personale esperto, alle operazioni di spostamento del manufatto mediante carrelli elevatori di elevata portata.
- L'Impresa assisterà alle operazioni di carico, eventuale imbracatura di sicurezza e di riposizionamento nell'assegnato nuovo spazio, comprese opere di preparazione della superficie e installazione dei necessari supporti finalizzati alla perfetta planarità del manufatto spostato.

**Macchine utilizzate:** Carrelli elevatori di elevata portata.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Operai specializzati all'esecuzione degli spostamenti dei manufatti ;

**Misure Preventive e Protettive :** DPI: Operai specializzati all'esecuzione degli spostamenti dei manufatti ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi

#### **f. Smobilizzo del cantiere e pulizia generale**

**La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi :** Smobilizzo del cantiere e pulizia generale dell'area di cantiere

**Smobilizzo del cantiere:** Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso compresa pulizia generale.

**Macchine utilizzate:** Autocarro.

**Rischi generati dall'uso delle macchine:** Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

**Lavoratori impegnati:** Addetto allo smobilizzo del cantiere e addetto alla pulizia generale;

**Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:** DPI: addetto a

lo smobilizzo del cantiere e addetto alla pulizia generale ;

**Prescrizioni Organizzative:** Devono essere forniti:

- a) casco;
- b) occhiali protettivi;
- c) guanti;
- d) calzature di sicurezza;
- e) indumenti protettivi.

## 8. VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE LAVORAZIONI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine e attrezzi

### 8.1 Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Chimico;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) M.M.C. (elevata frequenza) per movimentazione manuale dei carichi;
- 8) M.M.C. (sollevamento e operazioni di trasporto);
- 9) Punture, tagli, abrasioni;
- 10) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 11) Rumore;
- 12) Scivolamenti, cadute a livello;
- 13) Seppellimento, sprofondamento;
- 14) Vibrazioni.

### 8.2 Schede di valutazione dei rischi

Per ogni categoria di lavoro è stata elaborata la relativa scheda di valutazione riportata in allegato. Questa contiene le attività e per ogni attività: i rischi, la stima dei rischi, le misure per la loro eliminazione o riduzione, i soggetti destinatari delle misure stesse.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da 1 a 3, ottenuto tenendo conto sia della gravità del danno, sia della probabilità che tale danno si verifichi. Tale indice cresce all'aumentare del rischio ed è indicativamente individuato sulla base dei seguenti criteri:

<b>Stima</b>	<b>Significato</b>
1	Il rischio è <b>basso</b> : si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Il rischio è <b>medio</b> : si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Il rischio è <b>alto</b> : si tratta di una situazione che per motivi specifici del cantiere o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

### 8.3 - SCHEDA 1

#### CATEGORIA DI LAVORAZIONE: INSTALLAZIONE CANTIERE

ATTIVITÀ	RISCHI	STIMA RISCHIO	MISURE
Delimitazione delle aree	-Contatto con le macchine operatrici	2	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti
	-Caduta materiale sospeso o trasportato	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento e tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico
Posa recinzioni o delimitazioni.	-Contatto con le macchine operatrici	1	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti
	-Caduta materiale trasportato.	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento , tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico, dotare il personale a terra di baschetti protettivi.
	-Contatto con gas di scarico	1	Provvedere a dotare il personale esposto di mascherine protettive.
Installazione attrezzature	-Contatto con le macchine operatrici	1	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti
	-Caduta materiale trasportato.	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento e tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico.
	- Contusioni e ferite alla testa, ai piedi e alle mani	1	Usare i mezzi personali di protezione quali casco, guanti e scarpe antinfortunistiche.

## 8.4 - SCHEDA 2

### CATEGORIA DI LAVORAZIONE: RIMOZIONI, MOVIMENTAZIONI E MONTAGGI

MACRO ATTIVITÀ	RISCHI	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE
<b>Rimozione materiali</b>	-Contatto con le macchine operatrici e relativi rumori.	2	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti .Dotare il personale addetto di otoprotettori.
	-Caduta materiali sospesi o trasportati	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento e tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico .
	-Contusioni e ferite alla testa, ai piedi e alle mani.	2	Usare i mezzi personali di protezione quali casco, guanti e scarpe antinfortunistiche.
	-Caduta dall'alto	2	Ogni operatore lavorante in quota dovrà utilizzare imbracature adeguate e conformi alle norme
<b>Scarico e trasporto materiali</b>	-Contatto con le macchine operatrici e relativi rumori.	2	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti. Dotare il personale addetto di otoprotettori.
	-Caduta materiale trasportato e scaricato.	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento , tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico, dotare il personale a terra di caschetti protettivi.
	-Contatto con gas di scarico.	1	Provvedere a dotare il personale esposto di mascherine protettive.
	-Contusioni e ferite alla testa, ai piedi e alle mani.	2	Usare i mezzi personali di protezione quali casco, guanti e scarpe antinfortunistiche.
<b>Disposizione materiali nelle aree di intervento.</b>	-Contatto con le macchine operatrici e relativi rumori.	1	Vietare l'avvicinamento del personale non addetto mediante avvisi e sbarramenti
	-Caduta materiale trasportato e scaricato.	1	Provvedere a delimitare le aree di intervento , tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico, dotare il personale a terra di caschetti protettivi.
	-Contatto con gas di scarico.	1	Provvedere a dotare il personale esposto di mascherine protettive.
	- Contusioni e ferite alla testa, ai piedi e alle mani.	1	Usare i mezzi personali di protezione quali casco, guanti e scarpe antinfortunistiche

## 8.5 - SCHEDA 3

### CATEGORIA DI LAVORAZIONE: OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E COSTRUZIONE

MACRO ATTIVITÀ	RISCHI	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE
<b>- Tutte le attività di COSTRUZIONI E DI RISTRUTTURAZIONE</b>	-Caduta materiale o attrezzi utilizzati	2	Provvedere a delimitare le aree di intervento e tenere lontane le persone dalle aree di manovra e scarico .  Obbligare le maestranze che operano nelle aree sottostanti di utilizzare il caschetto protettivo e scarpe antinfortunistiche
	-Contusioni e ferite ai piedi e alle mani	2	Usare i mezzi personali di protezione quali guanti e scarpe antinfortunistiche
	-Contatto con impianti esistenti ( Imp. Elettrico. Idrico, Riscaldamento e...)	1	Accertarsi che le linee elettriche installate non siano interferenti con le lavorazioni e che siano disattivate.
	-Caduta di personale addetto ai lavori in quota.	2	Obbligare le maestranze addette all'uso di cinghie ed imbragature opportunamente ancorate ai cestelli e/o a dispositivi di fissaggio sulle strutture ove realizzabili.

## 8.6 Macchine e attrezzature di cantiere

Macchine e attrezzature previste in cantiere

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, devono essere conformi alle caratteristiche e prescrizioni riportate nelle allegate *Schede di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature*. Le indicazioni contenute nelle *Schede di sicurezza di impianti, macchine e attrezzature* allegate non devono ritenersi esaustive; rimane a carico dei datori di lavoro delle imprese il rispetto delle norme di sicurezza per le singole attrezzature.

L'elenco delle macchine / mezzi e delle attrezzature significative è quello di seguito riportato:

Elenco :

1. Autocarro
2. Autocarro con cestello
3. Carrello elevatore
4. Auto betoniera
5. Gru a torre
6. Escavatore ( mini e con martello demolitore)
7. Pala meccanica
8. Autopompa per cls

Elenco attrezzi :

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Attrezzi manuali;
- 3) Canale per scarico macerie;
- 4) Cannello a gas;
- 5) Centralina idraulica a motore;
- 6) Cesoi pneumatiche;
- 7) Compressore con motore endotermico;
- 8) Martello demolitore elettrico;
- 9) Martello demolitore pneumatico;
- 10) Pompa a mano per disarmante;
- 11) Ponteggio metallico fisso;
- 12) Ponteggio mobile o trabattello;
- 13) Saldatrice elettrica;
- 14) Scala doppia;
- 15) Scala semplice;
- 16) Sega circolare;
- 17) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- 18) Trancia-piegafferri;
- 19) Trapano elettrico;
- 20) Vibratore elettrico per calcestruzzo.

Copia delle schede tecniche di tutte le attrezzature e/o macchinari utilizzati dovranno essere allegate al P.O.S. unitamente alle valutazioni dei rischi specifici indotti.

## 8.7 Dispositivi di protezione individuale.

Nella tabella seguente si danno delle indicazioni di massima per l'assegnazione dei DPI, ferme restando le necessità che possono scaturire da lavorazioni particolari o dall'impiego di attrezzature specifiche.

<b>Tipo di protezione</b>	<b>Tipo di DPI e categoria</b>	<b>Mansione svolta</b>
Protezione del capo	Caschetto di protezione UNI 7154/1 - EN 397	Tutti i lavoratori operanti in prossimità di carichi sospesi o di addetti a lavori in quota.
Protezione dell'udito (otoprotettori)	Cuffie, tappi o archetti prEN 458 - EN 352/1,2,3	Addetti alle macchine operatrici  e altro personale esposto
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato e suola anti foro a norma UNI EN 345	Tutti i lavoratori
Protezione delle mani	Guanti di protezione contro rischi meccanici EN 388	Tutti i lavoratori
Protezione da cadute dall'alto	Imbracature UNI-EN 361	Addetti alle operazioni di smontaggio in quota

## 8.8 Organizzazione per prevenzione incendi.

L'attività non presenta rischi significativi di incendio soprattutto in considerazione della assenza di lavorazioni con presenza di fiamme . Sono in dotazione all'area n° .....utile ai fini delle estinzione incendi

Sarà cura dell' Impresa approvvigionare estintori a polvere specifici (capacità estinguente pari almeno a 144 A 39B) per la zona di intervento, pari in quantità commisurata a nr. 1 per 100/mq. di cantiere.

## 8.9 Organizzazione per evacuazione dei lavoratori

Vista la morfologia del cantiere e le attività attinenti, non si richiedono particolari misure di evacuazione, in quanto le lavorazioni si svolgono all'aperto e/o in aree semicoperte caratterizzate da elevata capacità di smaltimento fumi.L'evacuazione in caso di pericolo sarà attraverso il piazzale attiguo alle aree di cantiere.

### **Numeri di telefono delle emergenze:**

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 112

Pronto Soccorso tel. 112

## **9 . COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC**

Nel presente PSC non è prevista la presenza di più imprese e pertanto non sarà necessario un Coordinamento .

Qualora subentrasse un'impresa, sarà compito del CSE incontrare i Rappresentanti per la sicurezza delle varie imprese e organizzare quanto sopra.

### **9.1 – Ruolo del COORDINATORE per l'ESECUZIONE dei LAVORI**

Ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs.81/08 s.m.i., il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori deve durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza , da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte dell' impresa esecutrice diretta a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica inoltre che rispetta il proprio POS ;

c) organizza tra il datore di lavoro, ivi compresi ( se presenti) i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta all' impresa e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di legge e alle prescrizioni del piano, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

## 9.2 - Prescrizioni per l'Impresa

Qualsiasi variazione, richiesta dall'impresa, a quanto previsto dal piano di sicurezza (quale ad esempio la variazione del programma lavori e dell'organizzazione di cantiere), successiva alla sottoscrizione del piano, dovrà essere approvata dal Coordinatore per l'esecuzione.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui gli allegati ne costituiscono parte integrante ed imprescindibile, ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

L'eventuale sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni a seguito di gravi inosservanze commesse dall'impresa appaltatrice o dai suoi subappaltatori, comporterà la responsabilità dell'impresa appaltatrice stessa per ogni eventuale danno derivato.

All'impresa appaltatrice competono, tra l'altro, i seguenti obblighi:

fornire al Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori il piano almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e consultarli preventivamente anche in relazione ad eventuali modifiche allo stesso.

Fornire ( se ci sono) alle imprese subappaltatrici e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere copia del presente piano di sicurezza e coordinamento, in tempo utile per consentire per tempo le necessarie azioni di coordinamento.

La informazione e formazione dei propri dipendenti relativa al corretto utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

fornire collaborazione al Coordinatore per l'esecuzione e partecipare alle riunioni di coordinamento;

assicurare:

il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di salubrità;

idonee e sicure postazioni di lavoro;

corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;

il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

mantenere a disposizione delle altre imprese presenti in cantiere e per l'intera durata dei lavori in efficienza e a norma i servizi igienici essenziali, gli impianti, le macchine e le attrezzature;

disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative.

### 9.3 - Valutazione dei rischi da interferenze

Rischi addizionali, spesso non strettamente connessi alle singole attività o lavorazioni, si possono verificare qualora queste vengano svolte contemporaneamente. L'impresa deve porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

Qualora in corso d'opera si verificassero interferenze non previste, dovranno essere preventivamente comunicate al Coordinatore per l'esecuzione ed autorizzate per le opportune azioni di coordinamento.

<b>INTERFERENZA</b>	<b>MAGNIT.</b>	<b>PROB.</b>	<b>MISURE DA ADOTTARE</b>
- con automezzi circolanti all'interno del complesso sportivo .	grave	- poco probabile	- Provvedere a disporre opportuna segnaletica. - Obbligare le maestranze ad operare nell'ambito della recinzione di cantiere
- con impianti attivi	grave	- probabile	- Prima dell'avviamento dell'attività contattare il tecnico competente della Soc. Sestrese per l'indicazione degli impianti attivi e la relativa disattivazione
- Contatto con personale della Soc. Sestrese	lieve	- probabile	- Predisporre l'adeguata segnaletica di lavori in corso all'esterno delle aree interessate.

### 9.4 Prescrizioni per la presenza di diverse Imprese

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti, sarà cura del Coordinatore individuare le relative misure di coordinamento e sarà obbligo delle imprese e dei lavoratori autonomi attenersi a tali misure.

## 10 . COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

### INTERFERENZA 1

Interferenza nel periodo dal giorno 11 al giorno 19 - tot. 9 giorni lavorativi

- **Ristrutturazione spogliatoi atleti/arbitri**
- **Modifiche impianto idraulico/elettrico**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 5 al giorno 19 e dal giorno 11 al giorno 19.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) Nelle attività demolizione la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici da demolire
- C) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- D) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- E) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- F) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- G) Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali

#### **Ristrutturazione spogliatoi**

- |                                       |                    |                   |
|---------------------------------------|--------------------|-------------------|
| 1) Inalazione polveri, fumi           | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |
| 2) Rumore.                            | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |
| 3) Urti, colpi, impatti, compressioni | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: GRAVE |

#### **Modifiche impianto idraulico/elettrico**

- |                         |                    |                   |
|-------------------------|--------------------|-------------------|
| 1) Rischio elettrico.   | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: GRAVE |
| 2) Incendio/esplosioni. | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |

### INTERFERENZA 2

Interferenza nel periodo dal giorno 16 al giorno 19 - tot. 4 giorni lavorativi

- **Ristrutturazione spogliatoi atleti/arbitri**
- **Spostamento locali infermeria**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 5 al giorno 19 e dal giorno 16 al giorno 19.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) Nelle attività demolizione la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici da demolire
- C) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri
- D) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- E) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- F) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- G) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- H) Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali

### **Ristrutturazione spogliatoi**

1) Inalazione polveri, fumi	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Rumore.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: GRAVE

### **Spostamento locali infermeria**

1) Inalazione polveri, fumi	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: GRAVE

## **INTERFERENZA 3**

Interferenza nel periodo dal giorno 16 al giorno 19 - tot. 4 giorni lavorativi

- **Modifica impianto idraulico/elettrico**
- **Spostamento locali infermeria**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 11 al giorno 19 e dal giorno 16 al giorno 19.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) Nelle attività demolizione la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici da demolire
- C) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri
- D) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- E) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- F) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- G) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- H) Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali

### **Modifiche impianto idraulico/elettrico**

1) Rischio elettrico.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: GRAVE
2) Incendio/esplosioni.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE

### **Spostamento locali infermeria**

1) Inalazione polveri, fumi	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: GRAVE

## **INTERFERENZA 4**

Interferenza nel periodo dal giorno 28 al giorno 37 - tot. 10 giorni lavorativi

- **Scavi, fondazioni ed elevazioni (spogliatoi)**
- **Opere strutturali, carpenterie**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 28 al giorno 37.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo
- C) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera
- D) Delimitare e segnalare la zona d'intervento sottoposta a caduta di materiali dall'alto
- E) Delimitare e segnalare zona di intervento a livello di rumorosità elevato
- F) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici
- G) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera
- H) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri
- I) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- J) Utilizzo di casco (DPI da adottare)
- K) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- L) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- M) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- N) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- O) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- P) Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali

#### **Scavi, fondazioni ed elevazioni**

- |                                    |                    |                   |
|------------------------------------|--------------------|-------------------|
| 1) Investimento, ribaltamento      | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: GRAVE |
| 2) Rumore                          | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |
| 3) Inalazione polveri, fumi, fibre | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |

#### **Opere strutturali, carpenterie**

- |                            |                    |                   |
|----------------------------|--------------------|-------------------|
| 1) Rumore                  | Prob. IMPROBABILE. | Ent. danno: LIEVE |
| 2) Rumore per carpenterie. | Prob. PROBABILE.   | Ent. Danno: GRAVE |

### **INTERFERENZA 5**

Interferenza nel periodo dal giorno 41 al giorno 43 - tot. 3 giorni lavorativi

- **Rivestimenti e finiture**
- **Impianto elettrico/idraulico**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 38 al giorno 43 e dal giorno 41 al giorno 46.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) Delimitare e segnalare zona di intervento a livello di rumorosità elevato
- C) Nelle attività demolizione la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici da demolire

- D) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri
- E) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- F) Utilizzo di casco (DPI da adottare)
- G) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- H) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- I) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- J) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- K) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- L) Le postazioni di lavoro fisse devono essere protette da un solido impalcato sovrastante, ad altezza non maggiore di 3 metri da terra, a protezione contro la caduta di materiali

### **Rivestimenti e finiture**

1) Rumore	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno:

### **Impianto elettrico/idraulico**

1) Rumore	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Incendio/esplosioni.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Rischio elettrico.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: GRAVE

## **INTERFERENZA 6**

Interferenza nel periodo dal giorno 59 al giorno 61 - tot. 3 giorni lavorativi

- **Rimozione vecchio campo in erba sintetica**
- **Scavi e demolizioni caditoie e pozzetti**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 51 al giorno 61 e dal giorno 59 al giorno 70.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo
- C) Delimitare e segnalare zona di intervento a livello di rumorosità elevato
- D) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici
- E) L'area sottostante la traiettoria di passaggio dei carichi deve essere opportunamente delimitata
- F) In prossimità della zona di intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi
- G) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera
- H) In prossimità della zona dell'intervento deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile
- I) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri

- J) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- K) Utilizzo di casco (DPI da adottare)
- L) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- M) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- N) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- O) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)
- P) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività

#### **Rimozione vecchio campo in erba sintetica**

1) Caduta di materiale dall'alto	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Urti, colpi, impatti, compressioni	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
4) Incendio/esplosioni.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
5) Investimento, ribaltamento.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE

#### **Scavi e demolizioni caditoie e pozzetti**

1) Investimento, ribaltamento.	Prob. PROBABILE.	Ent. danno: GRAVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Incendio/esplosioni.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE

### **INTERFERENZA 7**

Interferenza nel periodo dal giorno 68 al giorno 70 - tot. 3 giorni lavorativi

- **Scavi e demolizioni caditoie e pozzetti**
- **Nuovo sottofondo + drenaggio**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 59 al giorno 70 e dal giorno 68 al giorno 92.

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo
- C) Delimitare e segnalare zona di intervento a livello di rumorosità elevato
- D) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici
- E) In prossimità della zona di intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi
- F) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera
- G) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- H) Utilizzo di casco (DPI da adottare)
- I) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- J) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- K) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- L) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività

### **Scavi e demolizioni caditoie e pozzetti**

1) Investimento, ribaltamento.	Prob. PROBABILE.	Ent. danno: GRAVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE
3) Incendio/esplosioni.	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE

### **Nuovo sottofondo + drenaggio**

1) Investimento, ribaltamento	Prob. IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

## **INTERFERENZA 8**

Interferenza nel periodo dal giorno 81 al giorno 92 - tot. 12 giorni lavorativi

- **Nuovo sottofondo + drenaggio**
- **Posa del nuovo manto in erba sintetica**

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal giorno 68 al giorno 92 e dal giorno 81 al giorno 99

- A) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti devono adottare i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività
- B) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo
- C) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri
- D) Delimitare e segnalare zona di intervento a livello di rumorosità elevato
- E) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici
- F) In prossimità della zona di intervento è necessario allontanare preventivamente tutti i materiali facilmente infiammabili; qualora i suddetti materiali non possono essere allontanati è necessario proteggerli con teli protettivi
- G) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- H) Utilizzo di casco (DPI da adottare)
- I) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- J) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- K) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- L) Utilizzo guanti per rischi meccanici (DPI da adottare)Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività

### **Nuovo sottofondo + drenaggio**

1) Investimento, ribaltamento.	Prob. PROBABILE.	Ent. danno: GRAVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE.	Ent. danno: LIEVE

### **Posa del nuovo manto in erba sintetica**

1) Investimento, ribaltamento	Prob. IMPROBABILE	Ent. danno: GRAVE
2) Inalazione polveri, fumi i, fibre	Prob. IMPROBABILE	Ent. danno: LIEVE

## **11. COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Durante la prima riunione di Coordinamento, dovrà essere trattato il coordinamento dell'utilizzo delle parti comuni al fine di concordare con ciascuna impresa le modalità operative e di renderne edotte tutte le altre.

Tutti i lavoratori dovranno seguire le indicazioni organizzative di cantiere, ovvero designare un'area dove depositare le attrezzature ed i materiali, in modo da tenere il cantiere ordinato, nonché l'area con baracche spogliatoio e i servizi, ecc.

## **12. MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI**

La cooperazione deve avvenire mediante la discussione delle lavorazioni programmando gli interventi almeno a scala settimanale.

Le riunioni o meglio gli incontri, dovranno identificare come e quando eseguire gli interventi, nonché cosa preparare prima o dopo l'intervento stesso.

### **13. DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS**

Il datore di lavoro ha l'obbligo di consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in merito a diversi aspetti; a norma degli artt. 18, comma 1, let. s) e art. 50, comma 1, let. b), del D.Lgs. 81/2008 il RLS deve essere consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, designazione degli addetti, organizzazione della formazione, individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda o unità produttiva.

Inoltre L'RLS ha il diritto di ricevere le informazioni e la documentazione aziendale, inerente tra l'altro la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle concernenti l'organizzazione del lavoro", precisando inoltre che "il datore di lavoro deve fornire, anche su richiesta del RLS, tali dati". Il RLS è "comunque tenuto a fare un uso strettamente connesso alla sua funzione delle notizie e documentazione ricevuta".

In definitiva, la legge costringe il datore di lavoro ad acquisire il parere dei RLS (per avere la piena consapevolezza di come i lavoratori, che il RLS rappresenta, la pensano su un certo problema), ma parimenti non lo costringe a tenere conto di quel parere qualora non lo condivida

## **14. ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI**

L'impresa (le imprese) dovrà designare preventivamente i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e comunque di gestione dell'emergenza.

### **Numero UNICO di telefono delle emergenze:**

Comando Vvf, chiamate per soccorso, Pronto Soccorso: tel. 112

## **15. CONCLUSIONI GENERALI**

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);

- Allegato "B" - Stima dei costi della sicurezza;

**Firme per la presa visione del Piano *Prima dell'inizio dei lavori*:**

Il presente Piano, composto da n°31 pagine numerate in progressione e da n°3 allegati, con la presente sottoscrizione si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Firma del Responsabile della sicurezza .....

Firma dell'Impresa Appaltatrice .....

Firma del Rappresentante dei lavoratori .....

Num. Ord. TA-RIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Dimensioni				Quantità	IMPORTI	
		par. ug.	Lun g.	larg h.	H/peso		unitario	Totale (€)
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
01.01.131.00 1a	<p>Recinzione del cantiere mediante pannelli mobili zincati, dimensione L 3,50 m, H 2,00 m con maglia zincata e tube perimetrale verticale di diametro mm 40; ancoraggio del pannello a terra tramite blocco in polietilene; per il primo mese.</p> <p>Recinzione</p> <p>SOMMANO cad. mesi</p>					14,00		
						14,00	73,85	1033,90
01.01.131.00 1b	<p>Delimitazione delle zone del cantiere attraverso recinzione costituita da pannelli mobili zincati, dimensione L 3,50 m, H 2,00 m, con maglia zincata e tubo perimetrale verticale di diametro mm 40; ancoraggio del pannello a terra tramite blocco in polietilene; per i primi due mesi.</p> <p>Recinzione</p> <p>SOMMANO cad. mesi</p>					14,00		
						14,00	75,91	1062,74
	<p>Misure anti COVID-19: formazione ed informazione del personale dipendente sulle procedure da adottare e sull'uso dei DPI relativamente all'emergenza COVID-19 - come da Ordinanza 48/2020</p> <p>Fornitura e posa apposita cartellonista per regolamentazione dei percorsi per garantire la distanza di almeno 1 mt.</p> <p>Fornitura di appositi DPI adeguati all'emergenza Covid.</p> <p>Fornitura e posa in opera di postazione igienica completa, fissa o mobile, per il lavaggio mani con lavabo a colonna, dosatore sapone liquido destinata all'uso del personale esterno (da posizionare all'ingresso del cantiere)</p>							863,94
	<p>Trattamento di disinfezione dei locali come spogliatoi, bagni e uffici realizzata mediante appositi prodotti specifici. Operazione da effettuarsi periodicamente. Dell'avvenuta disinfezione si deve dare notizia in apposito cartello</p>					50 mq	2,20	110,00

Num. Ord. TA RIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Dimensioni				Quantità	IMPORTI	
		par. ug.	Lung.	larg h.	H/peso		unitario	Totale (€)
	Trattamento di sanificazione degli ambienti di lavoro, degli spazi comuni, delle cabine di guida degli automezzi, dei bagni eseguiti da ditta qualificata. Le aree trattate verranno temporaneamente delimitate e sottoposte a ventilazione. Dell'avvenuta sanificazione si deve dare notizia in apposito cartello					50 mq	2,35	117,50
S.01.27	Mascherina di protezione contro polveri e vapori. Grado di protezione P1 SOMMANO cad.					20,00	4,10	82,00
S.01.53	Scarpe antinfortunistiche in pelle ruvida con suola in poliuretano a doppia densità, suola antinfortunistica. Marcatura CE. SOMMANO cad.					10,00	50,00	500,00
	Realizzazione e utilizzo di trabattelli. I trabattelli saranno completi in ogni loro parte e conformi alla norma UNI HD 1004					2,00	22,10	44,20
01.03.001.000	Accesso al cantiere realizzato con telaio in legno controvento e rete di plastica, ad uno o due battenti, h 2,00 m compreso montaggio, smontaggio e ritiro del materiale. Recinzione varco SOMMANO 3 mesi					15,00	18,80	282,00
02.10.140.001	Fari alogeni; forniti in opera. Faro alogeno SOMMANO cad.					2,00 2,00	70,46	140,92
	Segnaletica cantieristica di pericolo in alluminio, da parete, di forma rettangolare, dimensione mm 180X120, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. Segnaletica di cantiere SOMMANO cad. sem.					2,00	2,66	5,32
	Segnaletica cantieristica di pericolo in alluminio, da parete, di forma rettangolare, dimensione mm 350X125, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. Segnaletica di cantiere SOMMANO cad. sem.					2,00	3,72	7,44



Num. Ord. TA RIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Dimensioni				Quan tità	IMPORTI	
		par. ug.	Lun g.	larg h.	H/peso		unita- rio	Totale (€)
<b>TOTALE O.S.</b>							<b>€. 4729,80</b>	

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
 PIANIFICAZIONE PROFESSIONISTI  
 ARCHITETTO  
 ANDREA SARTI  
 N° 4358  
 VALDIPUTRELLA (CA)

